



# COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

**ORIGINALE**

(1) \_\_\_\_\_

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **029** Reg. Delib.

**OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006 N. 198 – CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA. ADOZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) PER IL TRIENNIO 2014/2016**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **SETTE** del mese di **APRILE** alle ore **18.30** nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
SINDACO	LIETTI FLAVIO	SI	
ASSESSORE	PAFUNDO DONATO	SI	
"	STOCK FABIO	SI	
"	MARELLI AMBROGIO	SI	
"	ALLEVI ALESSIO	SI	
"	MUSTICA GAETANO	SI	
"	MORETTI FRANCESCO		SI

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra **DOTT.SSA STEFANIA DI MARCO**

Il Sig. **LIETTI FLAVIO - SINDACO** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

(1) Originale o Copia



# COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

**OGGETTO : DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006,N. 198 – CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA. ADOZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP) PER TRIENNIO 2014/2016.**

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 28 del D..P.R. 3-8-1990 n. 333.

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28/11/2005 n. 246" che impone alla P.A. di progettare e attuare i piani di azioni positive mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO in particolare l'articolo 48 del suddetto D.Lgs n. 196/2006 avente ad oggetto: "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni (decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196, articolo 7, comma 5)" che così recita:

*"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, **i comuni** e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, **predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.** Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), **favoriscono il riequilibrio della presenza femminile** nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.  
A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile é accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."*

RICHIAMATA la Direttiva del Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministero per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007 che, al punto V, prevede esplicite disposizioni per favorire l'operatività e rafforzare il ruolo dei Comitati Pari Opportunità.



# COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

VISTO che i piani sono obbligatori, hanno durata triennale e dovranno essere predisposti entro il 30.06. 2013;

RITENUTO di adottare il piano triennale di Azioni Positive per le pari opportunità per il triennio 2013/2015, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/00;

Con voti unanimi favorevoli,

## DELIBERA

1. di adottare in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 48 del D.Lgs. 11/4/2006 n. 196 e dalla vigente normativa in merito alle pari opportunità tra uomo e donna: il **Piano delle Azioni Positive di questo Comune** valido per il **triennio 2014/2016**, nel testo allegato sotto la lettera A) e nei 10 articoli in cui esso si articola.
  2. di disporre che, in conformità all'art. 42 del D.Lgs. 165/2001, copia della presente deliberazione venga trasmessa alla Rappresentanza sindacale dell'Ente;
  3. di trasmettere il Piano suddetto alle Consigliere Nazionali di Parità, ai competenti Ministeri;
  4. di promuovere le azioni ed iniziative in esso contenute.
  5. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Affari Generali, e che il procedimento stesso avrà termine entro 30 giorni.
- Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.



# COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

## RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'organizzazione del Comune di Carimate vede una forte presenza femminile, per questo è necessario nella gestione del personale una attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

In conformità al principio di uguaglianza e di pari opportunità tra uomini e donne sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, in applicazione della legge 125/91, del decreto legislativo 196/2000, nonché dei decreti legislativi 165/2001 e 198/2006 e in sintonia con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e con la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 marzo 1997 recante "Azioni volte a promuovere l'attribuzione di poteri e responsabilità alle donne, a riconoscere e garantire libertà di scelta e qualità sociale a donne e uomini", è stato elaborato il Piano di azioni positive per il triennio 2013/2015.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il presente piano si pone, da un lato, come adempimento a un obbligo di legge, dall'altro come strumento semplice e operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà e alle dimensioni dell'Ente.

Nel periodo di vigenza del piano saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

## PREMESSA

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato (dicembre 2013) presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

### Personale Dipendente

Lavoratori	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Totale	%
Uomini	1	1	4	7	30
Donne	5	8	1	14	70
Totale	7	9	5	21	100

Si dà atto, pertanto, che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, in quanto non sussiste divario fra i generi inferiore a due terzi.



# COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

L'articolo 48, comma 1 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, prevede che in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita e adeguata motivazione.

## **OBIETTIVI DEL PIANO**

Il presente piano rimane fedele alle indicazioni previste dal D.Lgs. n. 198/2006 e si articola in 5 linee guida che impegnano il Comune di Carimate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
2. migliorare la cultura amministrativa sul tema delle differenze di genere e pari opportunità;
3. promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;
4. facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro;
5. promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

## **DURATA DEL PIANO**

Il presente piano avrà durata triennale a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione ed è subordinato al preventivo parere del R.S.U. e dell'Ufficio delle Consigliere per le Pari Opportunità per la Provincia di Como.

Il piano verrà pubblicato all'Albo pretorio dell'ente, sul sito internet ed è disponibile per tutti i dipendenti.

## **RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (articolo 57).

Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche".



# COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
di **Giunta Comunale**  
n. **029** del 07.04.2014

**OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006 N. 198 – CODICE DELLE PARI  
OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA. ADOZIONE DEL PIANO DELLE  
AZIONI POSITIVE (PAP) PER IL TRIENNIO 2014/2016**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE**

Carimate, 07.04.2014

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI  
(dott.ssa Di Marco Stefania)



# COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Lietti Flavio



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Stefania Di Marco

## ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Li 8 MAG 2014

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Stefania Di Marco

E' copia conforme all'originale.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Stefania Di Marco

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17 MAG 2014 essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Li 22 MAG 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE